

## "IO NON HO PAURA" di NICCOLO' AMMANITI

*Io non ho paura è un libro di Niccolò Ammaniti, scrittore romano nato nel 1966, autore di molti romanzi quali Branchie (1994-1997), Ti prendo e ti porto via (1999), Come dio comanda (2006), la raccolta di racconti Fango (1996) e Io non ho paura pubblicato nel 2001, un libro di 10 capitoli che ha come tema il coraggio, la bontà e la purezza di un bambino di soli 9 anni. La vicenda è collocata ad Acqua Traversa, una frazione di Lucignano, paesino inventato dall'autore disperso in mezzo ai campi di grano, nell'anno 1978, durante una delle più calde estati mai trascorse fino ad allora.*

*La struttura del racconto è di tipo diaristica; inizia con un breve flashback, che ci racconta i fatti accaduti prima della rottura dell'equilibrio, avvenuta a pag 32, quando Michele Amitrano (il nostro protagonista) nel superare la penitenza inflittagli dal Teschio (capo gruppo), scopre un buco in una casa abbandonata, nel quale trova un bambino sporco, disidratato, tenuto come una bestia, ed è da quel momento che tutto cambia. Lo spannung (il momento di massima tensione) è individuato in molte situazioni nel romanzo, le principali sono: la scoperta del bambino nel buco da parte di Michele, e il finale, quando Michele scappa di casa e va ad aiutare quel bambino sapendo che a breve sarebbe stato ucciso, mettendo a rischio la propria vita. Il finale è aperto in cui il narratore non specifica come finiscono i fatti; riusciamo solo a capire che Filippo (il bambino nel buco) grazie a Michele si salva, ma per il resto dei personaggi possiamo solo immaginare come andrà a finire. Il narratore è interno con una focalizzazione sul piccolo Michele che racconta i fatti dal suo punto di vista, da punto di vista di un bambino di 9 anni.*

*Michele Amitrano è un bambino di 9 anni, più maturo rispetto agli altri bambini della sua età, si ritrova davanti a una situazione complicata che dovrà risolvere da solo contando solo su se stesso. Filippo Carducci è un bambino di 9 anni di famiglia abbastanza ricca che viene rapito e imprigionato in un buco. Pino Amitrano è il papà di Michele, un uomo piccolo, nervoso a cui Michele è molto affezionato, anche se è stato proprio lui a rapire Filippo.*

*Tra Michele e Filippo c'è un rapporto di amicizia molto forte, puro, senza tradimenti, che nessuno potrà mai sciogliere! I rapporti tra i personaggi fanno riferimento al confronto tra il mondo degli adulti e quello dei bambini; due mondi nei quali i componenti affrontano paure interpretate diversamente ma che in realtà sono le stesse. Ed è dalla cattiveria degli adulti che scaturisce la cattiveria dei bambini, che però sono l'unica speranza per un mondo migliore.*

*Il significato di "Io non ho paura" è che non bisogna mai aver paura di difendere ciò che è giusto. Né adulti né bambini devono aver paura di fare il bene e di contrastare il male, anche se questo comporta andare contro i nostri affetti. La paura di fare ciò*

*che è giusto non deve esistere. Il romanzo può essere considerato un romanzo di formazione dato che Michele nel corso del racconto cambia (personaggio dinamico) diventa più maturo, più responsabile e leggendo il libro anche noi abbiamo l'opportunità di maturare con lui. Michele come abbiamo già detto è solo un bambino di 9 anni, che ha ancora paura dei mostri, anche se i veri mostri sono lì vicino a lui, sono gli uomini che gli stanno attorno durante il corso della sua vita, ma Michele non lo vuole accettare, non accetta la realtà che lo circonda. Michele cerca di capire qual è il suo scopo nella vita, vuole sapere qual è la sua natura, cosa è in grado di fare, bhè adesso che ho letto il libro posso dire che Michele sa fare molto ma non se ne rende conto; lui sa mantenere un segreto, sa soffrire in silenzio, sa cos'è la generosità, l'altruismo, la bontà, lui sa riconoscere il bene dal male contrastandolo senza averne paura! E' un esempio per tutti noi!*

*Il libro è un romanzo sicuramente da leggere! E' semplice, non troppo impegnativo, ma davvero molto emozionante; mi ha fatto capire qual è la realtà che come Michele circonda anche me. Mi ha dato coraggio per affrontare il male in qualsiasi forma esso mi si presenti, senza aver paura di contrastarlo. "Io non ho paura" è un libro adatto a tutti. Davvero fantastico!*

*Gaudenzi Giancarla 1 ^ C*